


| |
|---|
|  COMUNE DI COMO |
| RICEVUTO IL 23 DIC. 2014 |
| UFFICIO PROTOCOLLO |
| CAT CL. |

7653545
14

Ciao Mario,

essendo arrivato a poche decine di firme dal traguardo delle 4200 utili per potere indire il referendum ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera c) dello Statuto del Comune di Como, se non ci credi telefona alla signora Muller dell'Ufficio Elettorale, ed avendo l'interesse di far costare il referendum ai contribuenti comaschi il meno possibile, sono a formularti la seguente proposta realizzabile in tre fasi:

- 1) Il comitato referendario, a condizione che vi sia accordo sui successivi punti 2 e 3, non deposita la richiesta di referendum;
- 2) La maggioranza consiliare che ti sostiene, entro il 20 gennaio 2015 (volere è potere), valuta ed approva la mia delibera per decimare i costi dei referendum, eventualmente emendandola e/o sostituendola;
- 3) Dopo, solo dopo, aver approvato la delibera utile alla decimazione dei costi, la maggioranza consiliare che ti sostiene, entro il 20 gennaio 2015, ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera a), richiede consultazione popolare sul medesimo quesito per il quale sono già state raccolte 4200 firme di cittadini comaschi;

Agire in questo modo renderebbe le eventuali modifiche statutarie effettive già dal prossimo referendum portando notevole risparmio alle casse del Comune che abbiamo l'onore di rappresentare.

In attesa di una tua pronta risposta,

saluto

Alessandro

